

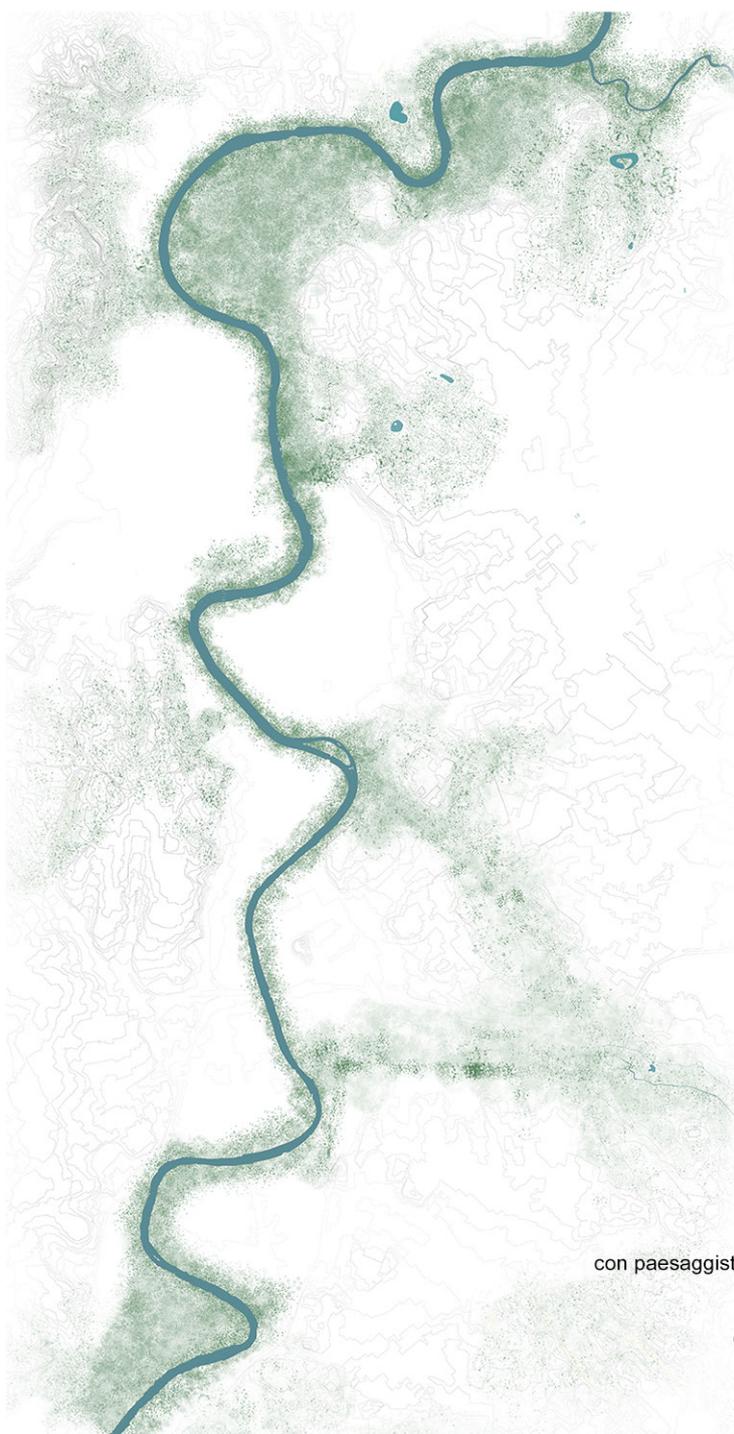


ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica  
Direzione Trasformazione Urbana

RIGENERAZIONE TEVERE URBANO - INFRASTRUTTURA D'ACQUA NATURA E CULTURA  
Masterplan/Progetto Pubblico Unitario dell'intervento di rigenerazione del tratto di Tevere urbano –  
CUP J86J22000200004- CIG: 9406993034.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA  
**AREA DI CASTEL SANT'ANGELO**  
“RELAZIONE ILLUSTRATIVA”



**PROGETTO:**

arch. Maria Cristina Tullio  
con paesaggisti Elisa Monteduro e Mattia Proietti Tocca

**Consulenti:**

arch. prof. Gianni Celestini  
dott. agronomo Simone Amantia Scuderi  
arch. Sandro Polci

**Collaboratori:**

dott. paesaggista Chiara Zanlorenzi  
Marta Murru

**Fotoinserimenti:**

paesaggista Simone Antonelli



## AREA DI CASTEL SANT'ANGELO

### STATO DI FATTO

L'area d'interesse comprende la zona di fronte al monumento del castello, per valorizzare la perduta connessione fra bastioni del castello e fiume. Attualmente la parte superiore davanti al monumento è uno spazio pubblico pedonale pavimentato in sanpietrini, privo di alberature e spazi d'ombra che si presenta come una vera "isola di calore", mentre la zona sottostante è caratterizzata da un deposito alluvionale, ricco di vegetazione e di biodiversità.

### ELEMENTI D'INTERESSE

Il Mausoleo di Adriano, oggi Castel Sant'Angelo.

Ponte Sant'Angelo con l'intervento berniniano.

Il novecentesco Ponte Vittorio Emanuele II.

### INTERVENTO

Si propone, come detto, di valorizzare il sito, migliorarne la fruizione e il micro-clima con interventi contenuti.

Per il lungotevere superiore, si propone:

- di ricostituire il limite degli antichi bastioni che arrivavano all'acqua e che sono stati "tagliati" dalla realizzazione dei muraglioni. Ciò può avvenire proseguendo i filari esistenti *Quercus ilex* e *Pinus Pinea* definendo il limite della "stella fortificata" da un lato, inquadrando la vista verso San Pietro e nel contempo creando maggior ombra nel sito per ridurre l'isola di calore;

Per il lungotevere inferiore, si propone:

- l'installazione temporanea, di pedane di legno mobili per la sosta, l'osservazione del fiume e il ristoro nel periodo di massimo calore estivo;
- Si prevede infatti la predisposizione di acqua e corrente per poter far funzionare un kit modulare mobile di nebulizzazione rinfrescante;
- Il posizionamento di piccole strutture mobili, per fornire alcuni servizi temporanei di mesciata e per l'affitto di sdraio, oltre che per la guardiania e pulizia del sito;
- l'impianto di specie palustri e acquatiche, per offrire il piacere della visita di un giardino d'acqua della flora palustre del Tevere, valorizzando e arricchendo le specie già insediatesi spontaneamente per una diffusione della conoscenza della biodiversità del fiume che si integra con le presenze di grande interesse storico e culturale.

**NB:** si allega, inoltre, come mero esercizio intellettuale un disegno che propone la realizzazione di alcune piattaforme in legno (affiancabili e sempre mobili) per un allestimento temporaneo di "evocazione" del sedime dell'antico perimetro dei baluardi del Castello. Anche in questo caso, tale realizzazione avrebbe anche un ruolo fruitivo e sarebbe straordinaria per un utilizzo per concerti e manifestazioni all'aperto. Potrebbe essere un allestimento temporaneo da realizzarsi durante il Giubileo.